



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **139**

in data **16/07/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **16 - sedici** - del mese **luglio** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

AUTORIZZAZIONE AD IMPUGNARE, CON RICORSO IN APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO, LA SENTENZA N. 346/2026 RESA DAL T.A.R. DI PARMA IN ESITO AL GIUDIZIO N. 220/25 RG PROMOSSO DA I. A. E S. F.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	NO
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale:
BENEDETTI Dr.ssa Lorenza

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con ricorso ex art. 117 c.p.a., notificato in data 10/4/2025 ed acquisito al n. 101753/2026 di P.G., i signori A. I. e F. S. chiedevano al T.A.R. di Parma di accertare e dichiarare l'illegittimità del silenzio serbato dal Comune in relazione alla istanza presentata in data 31/5/2023 per la predisposizione di un progetto individuale per minore disabile, nonché l'obbligo di provvedere in relazione alla istanza medesima;
- che il ricorso – proposto anche nei confronti della Azienda USL di Reggio Emilia e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, per quanto di rispettiva competenza – veniva iscritto al n. 220/25 R.G. del T.A.R. di Parma;
- che con deliberazione n. 73 ID del 24/4/2025 autorizzava a resistere in giudizio e conferiva incarico di rappresentanza e difesa del Comune agli avvocati Eliana Benvegna e Berenice Stridi dell'Avvocatura Comunale;
- che nelle more del giudizio, in data 27/6/2025, veniva consegnato ai ricorrenti il richiesto progetto individuale, acquisito al n. 169168/2025 di P.G.;
- che con atto di motivi aggiunti notificato in data 25/9/2025 ed acquisito al n. 231450/2025 di P.G. i ricorrenti impugnavano il suddetto provvedimento, non ritenendolo soddisfacente;
- che con ordinanza n. 460/2025, pubblicata in data 6/11/2025, il T.A.R. di Parma disponeva la conversione del rito, con conseguente rimessione della causa sul ruolo ai fini della trattazione con il rito ordinario;
- che il giudizio si concludeva con sentenza n. 346/2026, pubblicata in data 19/6/2026, che:
 1. dichiarava improcedibile il ricorso ex art. 117 c.p.a. per sopravvenuta carenza di interesse alla decisione;
 2. accoglieva il ricorso per motivi aggiunti e, per l'effetto, annullava il provvedimento impugnato e condannava in solido le amministrazioni resistenti al risarcimento, in favore dei ricorrenti, del danno patrimoniale e non patrimoniale;
 3. condannava il Comune ed il Ministero dell'Istruzione e del Merito al pagamento delle spese di lite;

4. condannava il Comune alla rifusione del contributo unificato per il ricorso ex art. 117 c.p.a. e, in solido, il Comune e la Azienda USL di Reggio Emilia alla rifusione del contributo per il ricorso per motivi aggiunti;

Preso atto delle considerazioni dell'Avvocatura Comunale e del Servizio Cura delle Persone, i quali ritengono non condivisibili le argomentazioni poste a fondamento della sentenza di cui sopra;

Ritenuto pertanto di impugnare la sentenza con ricorso in appello al Consiglio di Stato;

Richiamate le prescrizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del Regolamento dell'Avvocatura Comunale in merito all'assegnazione degli incarichi ai legali dell'Ente;

Ritenuto di confermare l'incarico di rappresentanza e difesa del Comune agli avvocati Eliana Benvegna e Berenice Stridi, dell'Avvocatura Comunale, con mandato congiunto e disgiunto;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Richiamato l'art. 34, lett. a), dello Statuto Comunale e dato atto che la controversia è di valore indeterminato;

Con voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

- di autorizzare il Sindaco ad impugnare, con ricorso in appello al Consiglio di Stato, la sentenza n. 346/2026 resa dal T.A.R. di Parma in esito al giudizio promosso dai signori A. I. e F. S. ed iscritto al n. 220/25 R.G.;
- di incaricare della rappresentanza e della difesa in giudizio del Comune gli avvocati Eliana Benvegna e Berenice Stridi dell'Avvocatura Comunale, con mandato congiunto e disgiunto e con ogni più ampia facoltà di legge.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BENEDETTI Dr.ssa Lorenza